

Allegato 2 verbale seduta preliminare

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 10/ARCH-01 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ARCH-01/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' INDETTA CON D.R. N. 1583/2024 del 01/07/2024 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 57 DEL 16/7/2024)

Codice concorso 2024RTTA008

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. 1583/2024 del 1/7/2024, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Gruppo scientifico-disciplinare 10/ARCH-01 – Settore scientifico-disciplinare ARCH-01/A - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2374/2024 del 2/10/2024, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

1. Almeno una monografia
2. una serie di contributi significativi (al massimo 12, in riviste o volumi dotati di ISSN o ISBN), che dimostrino continuità nel tempo, originalità e specificità della produzione scientifica e dei suoi risultati e mettano in rilievo l'ampiezza degli interessi del/della candidato/a.
3. In alternativa alla monografia, 5 saggi impegnativi indicati espressamente fra quelli presentati come equipollenti alla monografia.

Criteri comparativi

1. originalità nel contenuto;
2. carattere innovativo;
3. qualità e rigore metodologico della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e/o internazionale della ricerca; nelle sue ricerche il/la candidato/a deve aver dimostrato capacità di affrontare autori, generi, temi e questioni rilevanti nelle discipline del SSD ARCH-01/A – Preistoria e Protostoria;
4. congruenza con le tematiche del SSD ARCH-01/A – Preistoria e Protostoria e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
5. continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
6. apporto individuale nei lavori di collaborazione;
7. rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciuti dalla comunità scientifica, della diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
8. esperienza di ricerca in qualificate sedi (istituzioni accademiche, centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi;
9. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
10. responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
11. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (incluse le ricerche sul terreno – scavi ricognizioni o attività di analisi);
12. organizzazione di convegni e congressi nazionali e internazionali, e partecipazione, in qualità di relatore, agli stessi;
13. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
14. direzione o collaborazione scientifica (ad es. partecipazione al comitato scientifico) in attività di sedi editoriali (ad es. riviste, collane specialistiche) di prestigio e valore riconosciuti dalla comunità scientifica.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Adeguata esperienza didattica nel Settore scientifico-disciplinare ARCH-01/A - Preistoria e protostoria o nel Gruppo scientifico-disciplinare 10/ARCH-01 - ARCHEOLOGIA;
2. eventuale attività didattica a livello universitario all'estero nell'ambito disciplinare;
3. altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca, o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- organizzatore di convegni nazionali o internazionali o relatore agli stessi;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o titolo equipollente, sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

Capacità di lettura e traduzione simultanea di un testo scientifico pertinente al Settore scientifico-disciplinare ARCH-01/A - Preistoria e protostoria, secondo la seguente scala di valutazione: eccellente, ottima, buona, discreta, sufficiente.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Monografia	5
Rivista Scientifica di classe A	4,5
Rivista Scientifica	4
Capitolo di libro/Atti di convegno	4
Rivista non scientifica	2

La Continuità temporale e intensità della produzione scientifica verrà altresì valutata nel giudizio collegiale e complessivo sul candidato.

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	5
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (incluso scavi archeologici e ricerca sul campo)	7
Organizzatore o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
direzione e/o partecipazione a comitati editoriali e/o di redazione di collane e riviste scientifiche; collaborazione all'organizzazione di mostre ed eventi	5

Letto, confermato e sottoscritto

Prof.ssa Anna Depalmas

Prof. Fabio Negrino

Prof.ssa Francesca Balossi Restelli